

Sede legale Viale Corsica 20
20137 MILANO
Presidenza Pier Luigi Buratti
Via Bibbiano, 24
42027 Montecchio E. (RE)
Tel e Fax 0522/865259
Segreteria Pertici Monia
Via Serena, 6
06034 Foligno (PG)
Tel e fax 0742/351856
segreteria@cirn.it

**Club
Italiano
Razze
Nordiche**



VERBALE di RIUNIONE del CONSIGLIO C.I.R.N. del 22 MARZO 2015

Il giorno 22 marzo 2015 alle ore 18:00, presso l'Hotel Calzavecchio di Casalecchio di Reno (BO), per autoconvocazione indetta dai consiglieri appena eletti, essendo tutti presenti, si è riunito il Consiglio Direttivo del Club Italiano Razze Nordiche.

Sono presenti tutti i Neo Consiglieri: Pierluigi Buratti, Giuseppe Biagiotti, Giuseppe Saccani, Monia Pertici, Bruno Maffezzoni, Mariagrazia Miglietta, Giulio Cogo, Francesco Pascarelli, Roberto Gioffrè. Assume la presidenza della riunione, validamente costituita, il consigliere Bruno Maffezzoni, il quale chiama a svolgere la funzione di segretaria verbalizzante la signora Monia Pertici, che accetta.

Il consiglio nomina Presidente del CIRN il Signor Pierluigi Buratti e due Vice Presidenti, i consiglieri Giuseppe Biagiotti e Giuseppe Saccani. La segreteria è affidata di nuovo a Monia Pertici.

Il presidente Buratti chiede al consiglio l'approvazione del codice etico proposto dalla sezione Seshi e che sarà indirizzato ai consiglieri di tutte le sezioni del club, i quali lo dovranno accettare obbligatoriamente nei prossimi consigli di sezione. Il consiglio accetta.

Il presidente della Sezione Seshi fa notare che è stato eletto come consigliere della propria sezione il Sig. Luca Chiarelli, il quale non risulta ancora un socio approvato ma che dovrebbe esserlo nella presente seduta di consiglio. Il consiglio del Cirn decide, all'unanimità, la decadenza del suddetto consigliere Chiarelli perché non socio al momento della sua elezione e invita il Presidente della Seshi a comunicare al primo dei non eletti, la Signora Silvana Militello, la sua elezione a Consigliere Seshi.

Il presidente della Saki chiede al consiglio se, in sostituzione della Speciale Akita disdetta a Catanzaro, si può assegnare la Speciale ad Ostuni nella data del 11 luglio 2015. Il consiglio accetta.

Il consigliere Pascarelli chiede, inoltre, se il CIRN può acquistare un roll-up ed uno striscione per la Saki e il consiglio accetta.

Vengono approvati tutti i nuovi soci: ALFANO LODOVICO, ALLEGRINI GUIDO, BAGNARA ALESSANDRO, BALDRACCHI OSCAR, BALLESTRI ANDREA, BANNO' ANGELO, BARABESI CHIARA, BARCAROLO PATRIZIA, BAUCH FABIO, BECCHETTI FEDERICA, BETTIN CARLETTA, BIANCHI TOMMASO, BIGI FABIO, BOGGIANO MERILINA, BONANOMI MARIO, BONETTI ELISA, BOVECCHI MANUEL, CANNAUS MARCO, CARMIGNANI STEFANIA, CHAPULA SANCHEZ LOURDES NOEMI, CHIARELLI LUCA, CHICCOLI MATTEO, CHINGARI CARLO, CIANCI GIOVANNI, CICHESE BARBARA, CINTI FILIBERTO, COLELLI GIUSEPPE, CORCELLA PASQUALE, COTUGNO MICHELE MATTEO, CRISTAUDO SALVO STEFANO, CRISTINO ANNA MARIA, DAL MORO SILVIA, DE MEO DANIELE, DURANTE LORENA, ERCOLE BRUNO, FALCONE DARIO, FANASCA MARIA LETIZIA, FAPANNI MARCO, FEDELI SARA, FILACCHIONE PAOLA, FIORDALISIO ORNELLA, FONTANA LUCA, FORTI LORETTA, FUSATO VERONICA, GAGLIARDINI DANIELE, GARZA EMANUELA, GIUDICE CAROLINA, GOTTARDI KETLIN, GRASSO ISIDORO ALFIO, GRICCIO RICCARDO, KCOT JAN, LENZI JENNIFER, MARTELLA VIRGILIO, MARZULLI DEVID, MAZZUCCHI CARLO, MERLIN MANUELA, MIGLIETTA FABIANA, MORELL GITTE, MORENO SAMANTA, NAGATA AKIKO,


NARDIN LUCA, NISOLI GIACOMO GIOVANNI, ODIERNA GIANLUCA, ORABONA ROSARIA, PERETTO ANDREA, PINZAN PAOLO, PIVOTTO MATTIA, PONZA ALBERTO, PRADARELLI ENRICA, PURCARO SALVATORE, REZZADORE FILIPPO, RONCI PAOLO, ROSSI BERNARDO, ROSU IRINA, RUGGERO RAFFAELLO, SAVJONI MARCO, SCAIOLI ROSSELLA, SERGOLA ARIANNA, SILVESTRI FEDERICO, SPATARO EFREM, SUARATO MARIO, TABARRINI DANIELE, TARANTINO ALESSANDRO, TERMINE BARBARA, TOMASONI ROBERTO, VARESI MARCO, VENTURINI CAROLINA, VENTURINI MARIA CECILIA, ZANCATO ELIZABETH.

Niente altro essendo da discutere il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19:00.

Il Presidente
Bruno Maffezzoni

La segretaria verbalizzante
Monia Pertici

Si ALLEGA COPIA del CODICE ETICO che i Consiglieri di ciascuna sezione dovranno accettare.

	Club Italiano Razze Nordiche	<p style="text-align: center;">SEZIONE</p> <p style="text-align: center;">Sezione</p>	
---	---	--	--

CODICE ETICO

1. Principi generali

Motivazione etica

Tutti i consiglieri sono consapevoli delle proprie responsabilità nei confronti della Sezione di Razza e dei Soci con i quali intrattengono rapporti di collaborazione.

Il presente Codice etico definisce, innanzitutto, l'insieme di valori che la SEZIONE riconosce, accetta e condivide e, l'insieme delle responsabilità che lo stesso assume verso i suoi soci ispirandosi ai principi di correttezza e trasparenza nella conduzione della sezione stessa.

Destinatari

Le disposizioni contenute nel Codice Etico si applicano ai Consiglieri, senza alcuna eccezione e a tutti coloro che direttamente o indirettamente vogliono instaurare un rapporto con la Sezione stessa, stabilmente o anche solo temporaneamente.

I consiglieri occupando una posizione di responsabilità sono tenuti ad essere d'esempio per i soci, indirizzandoli all'osservanza del Codice stesso.

Accettazione

Il presente Codice Etico è accettato dal Consiglio della SEZIONE

1.2 Principi etici e morali

Di seguito sono illustrati i principi di riferimento che rappresentano i valori fondamentali cui i destinatari del Codice devono attenersi nel perseguimento degli obiettivi della sezione. Le disposizioni ivi contenute hanno valore primario ed assoluto ed in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio della sezione giustifica comportamenti in contrasto con i principi del Codice stesso.

Correttezza, lealtà ed onestà

La Sezione si impegna a gestire i rapporti con tutti i soci secondo principi di correttezza, lealtà ed onestà. Ogni consigliere è responsabile delle proprie azioni. Non verranno tollerati comportamenti atti a mettere in discussione l'integrità della Sezione e la sua credibilità. Ogni consigliere è tenuto a rispettare le regole della buona educazione evitando commenti non appropriati e mantenendo un comportamento etico.

Con riferimento ai social network, ogni consigliere è responsabile delle proprie azioni, pertanto l'uso del web, le prese di posizione e i commenti non possono risultare lesivi per la Sezione, per qualsiasi persona fisica/giuridica o animale e dovrà sempre e comunque garantire il rispetto e la trasparenza della stessa.

La SEZIONE ed i suoi membri dovranno essere super partes (al di sopra delle parti), ovvero assumere una posizione neutrale. I consiglieri dovranno astenersi dal condurre guerre di opinione nella rete attraverso messaggi e contromessaggi, evitando di fare riferimenti a terze persone o animali. Il Consigliere che agisce nel nome della Sezione dovrà sempre farlo nel pieno rispetto dei principi di verità, correttezza, trasparenza, lealtà, propri, della SEZIONE e degli altri membri del Consiglio.

Ciascun destinatario del Codice Etico orienta i propri comportamenti, alla tutela dell'immagine della Sezione, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità costituiscono irrinunciabili risorse immateriali della Sezione stessa.

Ogni Consigliere:

- impronta i propri comportamenti sulla osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, degli animali, sulla lealtà, sulla correttezza nei rapporti personali e su logiche operative impostate sull'integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi della sezione;
- tratta con assoluta riservatezza dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi e, in ogni caso, salvaguardando i principi di lealtà, correttezza e trasparenza innanzi richiamati.
- dimostra, nei rapporti con qualsiasi interlocutore con cui viene in contatto, doti d'integrità morale, evitando comportamenti che possano mettere in dubbio tale sua qualità;
- protegge e custodisce i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuisce alla tutela della Sezione;
- si astiene dal richiedere, direttamente o indirettamente, raccomandazioni ed ogni altro trattamento di favore in contrasto con i principi fissati nel presente Codice etico.

Valorizzazione delle sezione

Ogni consigliere è tenuto a valorizzare la Sezione partecipando attivamente agli incontri formativi ed informativi che verranno svolti durante l'intero anno, il tutto per consolidare la crescita e garantire il miglior servizio ai propri associati.

Tutela della salute

I Consiglieri sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie per garantire il benessere dei propri animali ed in particolare:

1. Mantenere gli stessi nelle migliori condizioni di benessere e salute, con adeguate cure, pulizia, igiene, esercizio fisico e contatto con le persone.
2. Rispettare la normativa vigente sul benessere degli animali.
3. Impegnarsi ad approfondire le conoscenze sulla razza, sul suo standard morfologico, sulle problematiche sanitarie e sulle caratteristiche comportamentali e funzionali, in modo da interpretare correttamente gli obiettivi di selezione.
4. Selezionare con l'obiettivo di migliorare la qualità della razza, secondo quanto previsto dallo standard di razza ufficiale (FCI).
5. Non agire come prestanome per la registrazione al libro genealogico di riproduttori o di cucciolate.
6. Far riprodurre solo cani iscritti al libro genealogico italiano o a libri esteri riconosciuti dalla Federazione Cinologica Internazionale.
7. Far riprodurre cani sani, cioè privi di malattie manifeste o impedimenti a una corretta funzionalità o portatori di patologie ereditarie rilevate.

Tutela della privacy

La Sezione adotta tutti gli strumenti e le modalità necessarie per assicurare la riservatezza dei contenuti delle banche dati e degli archivi personali e si adopera affinché siano osservati gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy.

Diffusione del codice etico

Il presente Codice sarà portato a conoscenza di ogni componente del Consiglio, nonché a tutti coloro che instaurano rapporti con la Sezione, mediante apposite attività di informazione e comunicazione.

Modifiche al Codice etico

Il Codice etico va visto come strumento suscettibile di modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti esterni e/o interni alla Sezione, delle evoluzioni normative e delle esperienze applicative maturate.

Le modifiche e/o integrazioni al Codice Etico dovranno essere deliberate dal Consiglio del CIRN.

Nome disciplinari

Le violazioni al Codice etico vanno disciplinate attraverso il collegio dei Proviviri del CIRN, secondo le modalità previste anche per i soci dell'associazione.

Il Consiglio SEZIONE - 2015/2017:

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____